



CAPITOLATO SPECIALE PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEGLI UFFICI DELL’AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE UBICATI IN CROTONE E DEGLI UFFICI E DELLE STRUTTURE SANITARIE DEI DISTRETTI DI CIRO’ MARINA E MESORACA PER UN PERIODO DI MESI SESSANTA

Articolo 1

OGGETTO

Il presente Capitolato ha per oggetto il Servizio di Pulizia degli uffici dell’Azienda Sanitaria Provinciale ubicati in Crotone e degli Uffici e delle Strutture Sanitarie dei Distretti di Ciro’ Marina e Mesoraca , per anni cinque .

Il servizio di pulizia comprende tutte le operazioni necessarie, meglio indicate nel successivo articolo 4, per la pulizia degli spazi, dei locali, degli arredi, e di quant’altro pertinente .

Forma anche oggetto dell’Appalto l’eventuale servizio di pulizia richiesto alla Ditta durante tutta la durata del contratto per prestazioni straordinarie e speciali di cui al successivo articolo 5 da effettuarsi su richiesta dell’Amministrazione .

L’Azienda potrà inoltre richiedere alla Ditta maggiori o minori prestazioni al verificarsi nel corso del periodo contrattuale di variazioni in aumento o diminuzione, temporanee o permanenti dei locali secondo le modalità di cui all’art. 6 .

Tali servizi dovranno essere disimpegnati a perfetta regola d’arte e sotto l’osservanza delle norme contenute negli articoli che seguono, delle norme di igiene e Sanità vigenti in materia, degli accordi Sindacali Nazionali e Locali relativi al personale dipendente delle Imprese di Pulizia . La qualità del lavoro costituisce elemento essenziale del rapporto .

Articolo 2

DURATA DELL’APPALTO E IMPORTO A BASE DI GARA

La durata dell’Appalto è fissata in un periodo di 60 mesi, con decorrenza dalla data di stipula del Contratto . L’importo quinquennale iva esclusa a base d’asta è : € 4.000.000,00 di cui €. 50.000,00 per oneri di sicurezza relativi ad interferenze, non soggetti a ribasso.

Articolo 3

REQUISITI MINIMI DI PARTECIPAZIONE

I concorrenti che intendono partecipare alla presente procedura dovranno possedere i seguenti requisiti minimi :

1) iscrizione nei registri della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura o altro registro ufficiale per i concorrenti stabiliti in un paese diverso dall’Italia, ai sensi dell’Allegato XI.A al decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i, completa delle generalità dei rappresentanti legali e dei direttori tecnici in carica, **come impresa di pulizie nella fascia di classificazione “G”** , ai sensi della Legge 82/1994 e del Decreto Ministeriale 7 luglio 1997 n. 274.

2) assenza delle cause di esclusione di cui all’articolo 38, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e successive modifiche ed integrazioni ;

3) aver realizzato nel corso degli ultimi tre esercizi (2011, 2012, 2013) un fatturato globale d'impresa non inferiore ad euro €. 4.800.000,00;

4) aver realizzato nel corso degli ultimi tre esercizi (2011, 2012, 2013) forniture identiche a quelle oggetto della gara per un importo non inferiore ad €. 4.000.000,00 di cui almeno 2.000.000,00 in strutture sanitarie;

Per forniture identiche, si intende il fatturato realizzato dall'impresa concorrente o dal RTI/Consorzio per i servizi presso aziende ospedaliere , aziende sanitarie locali o presso equivalenti strutture private purché prevalentemente adibite a destinazione sanitaria .

5) **elenco delle principali forniture** identiche a quelle oggetto dell'appalto negli ultimi tre anni (2011, 2012, 2013) con indicazione del destinatario, data e importi, per una cifra non inferiore ad €. 4.000.000,00;

In caso di ATI /RTI i requisiti di cui ai punti 2,3,4,5 dovranno essere posseduti dall'Impresa Mandataria in misura maggioritaria, e per la restante percentuale cumulativamente dalla/e mandante/i.

6) possesso del sistema di qualità della serie ISO 9001:2008;

7) possesso della certificazione ambientale ISO 14001:2004 ;

8) possesso sistema di gestione sicurezza OH SAS 18001:2007;

9) E' obbligatorio, pena esclusione, effettuare il sopralluogo presso tutti i locali e le aree oggetto del Servizio con il successivo rilascio da parte dei Responsabili delle vari sedi, delle relative attestazioni che dovranno essere allegate nella documentazione amministrativa di Gara .

in caso di ATI/RTI, pena esclusione, i requisiti di cui ai punti 6,7, dovranno essere posseduti da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento

Articolo 4 **REQUISITI GENERALI – PROTOCOLLO**

Obiettivo del protocollo

La Pulizia ambientale in Strutture Sanitarie Distrettuali e Ambienti Sanitari in genere, si pone oggi come presupposto fondamentale per la qualità delle prestazioni erogate e dell'assistenza sanitaria . Un'adeguata pulizia aumenta il livello d'igiene e di conseguenza migliora la qualità dell'Ambiente .

Un ulteriore considerazione è quella relativa al significato estetico dell'igiene ambientale : la pulizia è una condizione determinante per conferire un aspetto gradevole all'ambiente e quindi un effetto rassicurante per gli utenti, oltre che per facilitare e stimolare positivamente gli operatori durante lo svolgimento della propria attività lavorativa .

In conclusione, assume grande importanza il fatto che la pulizia sia effettuata in modo accurato e professionale : in questo contesto si colloca l'obiettivo del presente documento, che è quello di fornire agli operatori norme che permettano di applicare in modo corretto e sistematico, metodologie che garantiscano in ogni servizio,il più alto livello igienico richiesto .

Definizioni e classificazioni

Per pulizia s'intende la rimozione meccanica dello sporco da superfici ed oggetti, mediante l'impiego di acqua con o senza detergenti. Se associata all'uso di detergenti, si parla di deterzione, che effettuata correttamente è in grado di ridurre la carica microbica fino all'80%. La successiva sanitizzazione o disinfezione, metodica che si avvale dell'uso di prodotti disinfettanti, produce un'ulteriore riduzione della contaminazione microbica, ma generalmente per un tempo molto breve, quindi gli interventi di sanitizzazione devono essere riservati solo ad aree definite (per esempio servizi igienici o zone ad elevato rischio infettivo).

Le procedure di igiene ambientale, a seconda della loro frequenza, si articolano :

- **giornaliere** : da effettuarsi una o più volte al giorno a seconda dei programmi stabiliti in base alla diversa tipologia delle aree (livello di rischio, grado di calpestio, etc.) ;
- **periodiche** : si aggiungono a quelle giornaliere con periodicità variabile (settimanale, mensile, etc. etc.) secondo programmi definiti come di seguito indicato .

Criteri operativi

La pulizia dell'ambiente deve essere eseguita con procedure "ad umido", apparecchiature e materiali che non sollevino o disperdano polvere .

Per l'aspirazione della polvere vanno utilizzati aspiratori dotati di "microfiltro" con capacità filtrante fino a 0,3 micron e asta telescopica . Non è consentito l'utilizzo di spazzole per la rimozione delle ragnatele in quanto rimuovono, ma non trattengono la polvere dalle superfici . I microfili vanno sostituiti regolarmente almeno ogni 6 mesi .

Per evitare la diffusione di sporco e microrganismi nell'ambiente è indispensabile utilizzare materiale "monouso" (panni, garze, frange, etc.) a perdere o riutilizzabile, dopo opportuno lavaggio.

Per ottenere un buon livello di sanificazione oltre ad eseguire una corretta metodologia d'uso delle attrezzature, occorre procedere rispettando una corretta sequenza delle fasi di pulizia :

1. rimozione rifiuti ;
2. sgombero dal locale, di arredi e/o attrezzature ;
3. asportazione ad umido della polvere dalle superfici al di sopra del pavimento, partendo sempre dall'alto verso il basso ;
4. scopatura ad umido del pavimento ;
5. lavaggio del pavimento o eventuale deceratura e successivo trattamento .

La presenza di liquidi o materiali organici su qualsiasi superficie, arredo o suppellettile deve essere immediatamente rimossa con l'impiego di panni monouso e successivamente l'area deve essere sanitizzata . Nei laboratori, in caso di uno spandimento di agenti infettivi coltivati o concentrati, l'area contaminata, prima deve essere cosparsa di idoneo disinfettante e successivamente pulita e sanitizzata .

I pavimenti resistenti (pvc, gomma, linoleum, ecc.), le pietre porose (marmo non piombato, ardesia ecc) il gres ed altri pavimenti porosi, danno particolari problemi di manutenzione dovuti alla porosità che favorisce l'infiltrazione dello sporco . I pavimenti plastici inoltre risentono del traffico, mostrando evidenti segni di abrasione se non protetti . Tutti questi pavimenti devono essere perciò trattati con ceratura che consente una facile ed efficace manutenzione, inoltre rende meno scivoloso il pavimento migliorandone l'aspetto estetico .

Queste procedure, così come le manovre che comportano un contatto con prodotti detergenti e/o sanitizzanti, richiedono obbligatoriamente un' *adeguata protezione dell'operatore* (guanti ed abbigliamento protettivo) .

Strutture interessate

La pulizia, sanificazione e/o sanitizzazione è applicata alle seguenti strutture e superfici : pareti, soffitti, finestre, porte, vetrate, divisori, pavimenti di qualsiasi materiale siano costituiti, infissi interni ed esterni, tapparelle e relativi cassonetti, balconi, caloriferi, accessori dei servizi igienici, specchi, vetri, mobili ed arredi vari, scale, ascensori e montacarichi, estintori e cassette d'emergenza, insegne pattumiere e posacenere . La pulizia di termoconvettori e condizionatori, viene effettuata limitatamente alle superfici esterne, con l'avvertenza di non danneggiare o manomettere i vari congegni.

Sono escluse dalla trattazione del presente elaborato tutte le apparecchiature scientifico sanitarie ed i carrelli di medicazione. Il verticale va inteso fino al soffitto .

Prodotti di pulizia

In generale, la pulizia è da considerare un operazione preliminare alla disinfezione: per la pulizia delle superfici, possono comunque essere usati prodotti detergenti contenenti dei principi disinfettanti .

Tutti i prodotti chimici per la pulizia e sanificazione devono rispondere ai requisiti previsti dalla normativa vigente e devono essere accompagnati dalla relativa scheda tecnica e scheda di sicurezza .

Le emulsioni polimeriche autolucidanti per la ceratura dei pavimenti, devono rispondere ai seguenti requisiti :

- ❑ compatibilità con detergenti e disinfettanti in uso nella struttura ;
- ❑ qualità antisdrucchiolo nonché di resistenza all'usura del traffico ed alle gocce dei prodotti alcolici ;
- ❑ compatibilità con tutti i tipi di pavimento presenti nei presidi, con particolare riguardo a quelli antielettrostatici .

Per prevenire le contaminazioni e mantenere l'efficacia dei prodotti, è necessario osservare alcune regole durante l'uso e la conservazione :

1. verificare che le confezioni siano sempre etichettate e riportino oltre al nome del prodotto, la concentrazione, l'uso cui è destinato e la data di scadenza ;
2. evitare operazioni di travaso in recipienti diversi da quelli originali ;
3. curare attentamente l'igiene delle manovre di diluizione (per esempio evitare di sporcare la bocca del contenitore) e se durante l'uso si ha fuoriuscita di un certo quantitativo di prodotto lungo il contenitore, è necessario asciugarlo ;
4. richiudere il flacone dopo l'uso e conservarlo chiuso in un locale pulito, poco umido, lontano da fonti di calore e non esposto al sole ;
5. i detergenti ed i disinfettanti, devono essere usati ad esatta concentrazione e devono essere preparati di fresco. Inoltre indicazioni, concentrazioni e modalità d'impiego impropri, possono determinare effetti indesiderati (tossicità , danni più o meno rilevanti sui materiali)

Precauzioni di Sicurezza durante lo svolgimento delle pulizie

Gli addetti alle pulizie durante l'uso dei macchinari devono osservare precise istruzioni per la sicurezza e prevenzione degli infortuni . A titolo esemplificativo :

1. controllare sempre l'integrità del cavo di alimentazione e segnalare tempestivamente eventuali anomalie ;
2. evitare manipolazioni alle spine in dotazione ;
3. non collegare più macchine alla stessa presa elettrica ;
4. utilizzare solo prolunghe regolamentari ;

5. non lasciare le macchine incustodite ;
6. staccare sempre la spina dalla presa, senza tirare il cavo prima di qualsiasi intervento sulla macchina (cambio spazzola, dischi, etc.) ;
7. nei lavaggi di pareti e/o pavimenti evitare dilavamenti vicino alle prese elettriche ;
8. operando su scale e ponteggi, indossare l'elmetto protettivo in testa ed agganciare sempre la cintura di sicurezza ;
9. qualsiasi anomalia o deterioramento delle macchine ed attrezzi deve essere tempestivamente segnalato al Responsabile preposto ;

Trattamento delle attrezzature e del materiale prima e dopo l'uso .

Determinante per l'esecuzione delle successive fasi degli interventi di pulizia, la preparazione delle attrezzature e del materiale prima dell'uso :

- ❑ Rifornimento del carrello di servizio con i prodotti chimici, attrezzi, panni e materiale di uso e consumo richiesti per l'esecuzione delle operazioni da effettuare .
- ❑ Predisposizione delle macchine (aspirapolvere, battitappeto, monospazzola per lo spray-cleaning, lavasciuga, etc.) da impiegare nel programma di manutenzione giornaliero e pulizie periodiche con gli accessori necessari e relativi prodotti e/o materiali d'uso (spazzole, dischi, sacchetti, prodotti specifici) .

Tutte le attrezzature e i materiali, dopo l'uso, vanno accuratamente puliti prima di essere riposti a garanzia dell'igiene personale oltre che ambientale, e precisamente :

- ❑ Scope lamellari, carrelli, secchi, vanno regolarmente sanificati ;
- ❑ Le eventuali garze e/o frange in cotone utilizzate devono essere sottoposte a lavaggio a temperature elevate e successiva asciugatura ; i panni monouso, se non sporcati di sostanze organiche o tossiche devono essere eliminate nel contenitore dei rifiuti ordinari, altrimenti nei contenitori per rifiuti speciali ospedalieri ;
- ❑ Ripulire i cavi elettrici delle macchine prima di riavvolgerli ;
- ❑ Spolverare ad umido le superfici esterne delle macchine ;
- ❑ Svuotare tutti i serbatoi, sciacquarli lasciandoli asciugare aperti ;
- ❑ Controllare i filtri, pulirli e/o sostituirli ;

PROCEDURE OPERATIVE

Scopatura ad umido dei pavimenti

- Attrezzatura :* a) per scopatura con "garza monouso": scopa con base di tipo "lamellare" o con cuscino di gomma piuma – garze monouso preimpregnate ;
b) per scopatura con "garze riutilizzabili" scopa con base a frange di cotone – garze di cotone lavabili ;

Prodotto : acqua con o senza detergente ;

Operazioni : in ambedue i casi si ritiene indispensabile l'impiego delle "garze" che vengono fatte scorrere, posizionate sotto la base dell'attrezzo scopa con movimento continuo ed unidirezionale interessando prima il perimetro del locale e sotto il mobilio, per poi operare sugli spazi centrali . La garza monouso o la garza di cotone, si elimina o si sostituisce dopo circa 30 o 40 mq di scopatura o al cambio di locale .

Tutte le garze di cotone utilizzate, vengono poi lavate a fine prestazione per essere disponibili e reimpiegate negli interventi di scopatura successivi .

Lavaggio dei pavimenti

Attrezzatura : Applicatore con tessuto spugna, oppure carrello duo-mop o lavasciuga;

Prodotto : detergente o detergente disinfettante a seconda dell'area di rischio;
detergente neutro, non schiumogeno, a residuo lucido per lavasciuga .

Lavaggio con impiego del sistema MOP

Il sistema mop è costituito da un carrello a due secchi, uno per l'acqua pulita e detergente e uno per l'acqua sporca, da uno strizzatore a leva e da un manico raccordato mediante una pinza apribile, ad un fascio di fibre di cotone . Il sistema mop, è molto semplice ed agevole se correttamente usato :

- a) Immergere le fibre nell'acqua calda – detergente e strizzarle per eliminare l'eccesso di soluzione ;
- b) Appoggiare completamente sul pavimento il fascio di fibre in modo che i filamenti si dispongano a ventaglio, ricoprendo la maggiore superficie possibile ; iniziare il lavaggio della superficie laterale del pavimento e procedere con la superficie centrale, imprimendo un ampio movimento ad “S” o ad “8” da destra a sinistra e viceversa , e contemporaneamente retrocedere ;
- c) Risciacquare molto frequentemente la frangia nell'acqua calda, al fine di mantenere il più pulito possibile sia il mop che la soluzione stessa ;
- d) Prima di procedere al lavaggio del successivo locale o ogni 40 mq, sostituire la frangia sporca con una pulita e rinnovare la soluzione di acqua e detergente ;

Lavaggio con impiego di sistemi meccanizzati

Il lavaggio meccanizzato di detergenza ordinaria, viene preceduto dall'intervento di scopatura ad umido .

1. La lavasciuga viene utilizzata con il sistema a “lavaggio diretto” che prevede l'erogazione di soluzione detergente lavorata dalle spazzole controrotanti e l'aspirazione in simultanea del liquido steso sul pavimento, così da lasciare il pavimento pulito ed asciutto, immediatamente aperto al traffico pedonale ;
2. L'operatore cura in partenza il lavaggio delle aree lungo i bordi dei locali per poi procedere sulle zone centrali muovendo la lavasciuga per linee continue, circolari e parallele le une alle altre ;
3. Per le aree inaccessibili all'effetto aspirante del succhiatore fisso della macchina, l'operatore utilizza la prolunga aspirante con cui asciugherà la zona precedentemente bagnata con le spazzole della lavasciuga .

Risanamento dei locali

E' necessario sgomberare i locali da tutto il mobilio asportabile . Le operazioni di pulizia si eseguono partendo dall'alto verso il basso :

1. aspirazione di soffitti, lampadari, pareti, caloriferi, condizionatori, veneziane, vetri e finestre ;
2. lavaggio di soffitti, lampadari, pareti, caloriferi, condizionatori, veneziane, vetri e finestre ;
3. scopatura ad umido dei pavimenti ;
4. lavaggio meccanico dei pavimenti ed eventuale deceratura e ceratura ;
5. lavaggio mobili ed apparecchiature prima del loro riposizionamento nel locale ;

Deceratura e ceratura dei pavimenti

Attrezzatura : Monospazzola completa di serbatoio e dischi abrasivi (con grado di abrasività secondo la natura dei pavimenti da trattare) ; Aspiraliquidi completo di accessori ; Frattazzo snodato con tamponi abrasivi ; attrezzo spandi cera .

In alternativa alla monospazzola e aspiraliquidi è possibile usare una lavasciuga di piccole dimensioni .

Prodotti : detergente decerante o sgrassante per pavimenti non trattati ; soluzione polimerica autolucidante .

Operazioni :

- ❑ Sgomberare il locale da tutti gli arredi ;
- ❑ Effettuare la scopatura ad umido ;
- ❑ Lavare a fondo e decorare per eliminare lo sporco e vecchi strati di cera ;
- ❑ Stendere la soluzione di decerante partendo dai bordi dello zoccolo della stanza utilizzando il frattazzo e tampone abrasivo ;
- ❑ Continuare la distribuzione della soluzione sul pavimento con la monospazzola e disco abrasivo procedendo per file parallele ;
- ❑ Attendere 20 minuti affinché la soluzione possa agire, quindi lavorare con monospazzola insistendo nei punti di maggior sporco ;
- ❑ Lungo i bordi e nei punti non accessibili alla monospazzola, intervenire a mano con il frattazzo , così pure lungo lo zoccolino ;
- ❑ Asciugare con aspiraliquidi, risciacquare utilizzando la monospazzola e asciugare nuovamente con aspiraliquidi ;
- ❑ Stendere uniformemente una mano di emulsione autolucidante con l'attrezzo spandicera ed attendere l'asciugatura (almeno 45/60 minuti) ;
- ❑ Stendere una seconda mano di emulsione incrociata rispetto alla prima ;
- ❑ Se necessario, trattare lo zoccolino con una mano di emulsione ;
- ❑ Risistemare il mobilio ad asciugatura avvenuta ;

Spray cleaning ad alta velocità

Lo spray-cleaning consente di ripristinare la lucentezza del film polimerico, eliminando nel contempo i segni di traffico e creando un leggero strato protettivo che ne aumenta la durata e riduce la scivolosità. Lo spray-cleaning va effettuato su tutti i pavimenti protetti con almeno tre strati di emulsione polimerica di alta qualità .

Attrezzatura : Monospazzola ad alta velocità (400-1000 giri per aree ingombre ; oltre 1000 giri per aree libere : la seconda soluzione è da preferire perché permette di ottenere un maggior indurimento del film e conseguente maggior resistenza al traffico) ed eventuali accessori .

Prodotto : Prodotto chimico contenente cere e pulenti .

Operazioni : previa scopatura ad umido , si nebulizza il prodotto su una porzione di superficie da 5 a 10 mq. per volta, distribuendolo uniformemente con un primo passaggio di disco e si riprende la stessa zona con un secondo passaggio di raccolta sporco, rifinitura e lucidatura. L'operazione termina con un secondo intervento di scopatura ad umido .

I dischi della monospazzola,vanno lavati dopo l'uso e sostituiti regolarmente quando usurati.

Aspirazione e lavaggio di tappeti e moquette

Attrezzatura : per l'aspirazione, vanno utilizzate macchine con microfiltro da sostituire ogni 6 mesi e preferibilmente dotate di elettrospazzola per consentire l'asportazione di residui in profondità .

Per il lavaggio di manutenzione si usa la monospazzola equipaggiata di compressore, per quello di fondo, la macchina ad iniezione/estrazione e l'atomizzatore .

Prodotto : Shampoo e detergente per moquette ;

Operazioni :

1. Pulizia corrente : viene eseguita in aspirazione e battitura meccanica ; la moquette raccoglie, trattiene e può nascondere notevoli quantità di polvere che se non rimossa quotidianamente, può provocare accumuli antiestetici, maleodoranti ed igienicamente critici;
2. Rimozione delle macchie : le macchie di ogni natura devono essere trattate e rimosse tempestivamente prima che si ossidino e penetrino sempre più in profondità ;
3. Lavaggio radicale periodico : a lungo andare, la moquette accumula e trattiene all'interno della sua trama ed in profondità, quantitativi di sporco non totalmente removibili con pulizia corrente . Il lavaggio radicale si rende necessario quando l'accumulo di sporco non altrimenti amovibile è tale da alterare sensibilmente le caratteristiche naturali del colore, resilienza e confort proprie della moquette . L'intervento di lavaggio radicale viene effettuato con sistemi di lavaggio, sia con shampoo natura che ad iniezione ed estrazione, alternabili e/o abbinabili secondo la tipologia della moquette e l'entità dello sporco da rimuovere .

Lavaggio di manutenzione (Shampoo natura), previa aspirazione viene eseguito con monospazzola equipaggiata di compressore e uso di schiuma secca .

Lavaggio di fondo (iniezione/estrazione), si rende necessario quando l'accumulo di sporco non altrimenti amovibile è tale da alterare sensibilmente le caratteristiche naturali di colore, resilienza e confort proprie della moquette . Previa aspirazione e distribuzione della soluzione detergente con l'atomizzatore, viene eseguito con macchina ad iniezione/estrazione, regolando l'afflusso dell'acqua secondo il velour ; se la moquette ha subito precedenti shampooature, bisogna prevedere l'uso di antischiuma .

Pulizia degli arredi

Attrezzatura : per evitare il diffondersi di contaminazioni batteriche da una superficie all'altra vanno usati panni monouso e la soluzione detergente contenuta in confezioni con erogatore . Gli arredi imbottiti, il mobilio decorato con rilievi ed incavi, le tappezzerie in genere, si aspirano per mezzo di aspirapolvere dotata di idonei terminali con setole morbide e lunghe .

Prodotto : per tutte le superfici, la pulizia va effettuata con prodotti detergenti o contenenti un'adatta combinazione di detergente/disinfettante . La concentrazione delle soluzioni detergenti sanificanti deve essere precisa e quindi va preparata utilizzando appropriate pompe dosatrici o confezioni monodose .

Per gli arredi in legno va utilizzato un prodotto specifico ad azione pulente e protettiva .

Operazioni : la procedura di pulizia, prevede il passaggio del panno leggermente inumidito ed adeguatamente ripiegato sulle superfici da spolverare per asportarne tutto lo sporco o polvere depositate . Per la spolveratura, non si spruzza il prodotto direttamente sulle superfici ; solo sulle macchie resistenti, si interviene con il prodotto direttamente applicato e fatto opportunamente agire prima di riesportarlo con il panno . Dopo l'impiego di soluzioni sanizzanti, le superfici non devono essere asciugate .

Pulizia e Sanitizzazione dei servizi igienici

Sanitari e superfici sopra i pavimenti

Attrezzatura : panno monouso, spruzzatore contenente prodotto detergente/disinfettante diluito .

Prodotti : prodotto detergente cremoso o liquido ; prodotto disinfettante (candeggina o prodotto clorossidante elettrolitico) .

Operazioni :

Lavabo

- ❑ Versare il detergente nel lavabo, passare il panno, sciacquare ;
- ❑ Versare la candeggina e distribuirla con il panno monouso su tutta la superficie, non eseguire l'asciugatura in modo che il disinfettante possa agire ;
- ❑ Intervenire anche sull'area adiacente, sulle rubinetterie e sul sifone .

Bidet

Intervenire secondo la metodica descritta per il lavabo .

Tazze, wc e orinatoio

Parte interna :

- ❑ Eliminare i residui presenti con la spazzola wc, attivare lo sciacquone ed immergere la spazzola wc nella tazza ;
- ❑ Immettere nella tazza circa 40 cc di disinfettante puro e dopo aver eseguito la pulizia esterna della tazza (descritta di seguito), sfregare energicamente con la spazzola su tutta la superficie interna ;
- ❑ Riattivare lo sciacquone dopo 5 minuti ;

Parte esterna :

- ❑ Intervenire sul coperchio, sulla lunetta, sulla parte esterna del wc e aree adiacenti verticali (piastrelle) passando un panno ed il detergente ;
- ❑ Sciacquare ;
- ❑ Distribuire il disinfettante sul copriwater e sul bordo di seduta del water e lasciare asciugare .

Disincrostazione lavabi, rubinetterie, tazze,wc

Attrezzatura : flacone dosatore.

Prodotto : disincrostante (non devono essere utilizzate soluzioni a base di acidi forti) .

Operazioni : irrorare la soluzione detergente disincrostante e procedere alle normali pulizie .
Risciacquare accuratamente .

Accessori vari

Specchi : nebulizzare il detergente specifico per vetri ed asciugare con salviette di carta.

Distributori di sapone : devono essere svuotati, lavati e riforniti di quantità minime di sapone

Contentore e spazzola wc : intervenire durante la pulizia della tazza wc, sciacquarla ed immergerla nel disinfettante prima di riporla .

Lavaggio vetri interni ed infissi :

Attrezzatura : secchio con vello, panno scamosciato e tergivetro aspirante o tergivetro macchina aspiraliquidi (se usato il tergivetro aspirante)

Prodotto : Detergente . Non usare ammoniaca .

Operazioni :

1. lavare la superficie vetrata ed il telaio con vello, panno scamosciato e soluzione detergente . E' necessario risciacquare frequentemente panno e vello durante l'operazione ;
2. asciugare prima il telaio con il panno ben strizzato, poi la superficie vetrata con il "tergiovetro aspirante" che consente di evitare sgocciolature, oppure usare un normale tergiovetro .

Lavaggio vetri esterni ed infissi :

Attrezzatura : secchio con vello, tergivetro o tergivetro aspirante .

Macchina : Aspiraliquidi (se usato il tergivetro aspirante)

Prodotto : Detergente sgrassante

Operazioni : la procedura rispetta la metodologia descritta nel lavaggio dei vetri interni . In questo caso va utilizzata una soluzione a base di detergente sgrassante, preferibilmente neutro, al fine di non attaccare i serramenti ; l'operazione deve essere effettuata su tutta la superficie esterna, con l'ausilio ove necessario di scale, ponteggi o cella idraulica .

Lavaggio pareti lavabili – pareti piastrellate :

Attrezzatura : Atomizzatore, idoneo attrezzo mop, tergivetro aspirante, macchina aspiraliquidi .

Prodotto : detergente

Operazioni :

1. coprire le prese elettriche con nastro adesivo, distribuire la soluzione sanificante con atomizzatore o con idoneo attrezzo mop (con mop da sostituire appena visibilmente sporco);
2. Iniziare la distribuzione sulle pareti, procedendo dal basso verso l'alto e terminarla sul soffitto . In questo modo non risulteranno righe a fine operazione, in quanto le sgocciolature troveranno scendendo dalla parete la superficie già bagnata ;
3. Asciugare con tergivetro aspirante che consente di asciugare completamente (anche tra le fughe delle piastrelle) e di evitare sgocciolature sul pavimento .

Lavaggio soffitti lavabili :

Attrezzatura : secchio, vello, panno monouso, eventuale asta telescopica o tergivetro aspirante, macchina aspiratore (se usato il tergivetro aspirante)

Prodotto : Detergente .

Operazioni :

1. Lavare il soffitto con soluzione detergente . Risciacquare frequentemente il panno a vello durante l'operazione, strizzandolo opportunamente per evitare sgocciolature . Cambiare soluzione e vello almeno ogni 10 mq. Se si usa il panno monouso, si deve cambiare appena visibilmente sporco ;
2. Asciugare con tergivetro aspirante nel caso di uso di macchina, o procedere all'asciugatura manuale ;
3. A fine operazione, pulire eventuali sgocciolature su pareti, arredi e pavimento .

Pulizia apparecchi di illuminazione, caloriferi, condizionatori, bocchette areazione, tende veneziane .

Attrezzatura : Aspiratore con microfiltro (0.3 micron che va sostituito almeno ogni 6 mesi) e asta telescopica, panno monouso e secchio .

Prodotto : Detergente .

Operazioni :

Apparecchi di illuminazione

E' necessaria la presenza del personale elettricista per smontare gli apparecchi di illuminazione o per scollegare la linea di tensione e per ripristinare le apparecchiature dopo

la pulizia . L'operazione di lavaggio va eseguita con panno bagnato nella soluzione detergente e ben strizzato, avendo cura di intervenire su tutta la superficie dell'apparecchiatura .

La soluzione ed il panno monouso, sono da cambiare appena visibilmente sporchi .

Caloriferi, condizionatori e veneziane

Aspirare e lavare con soluzione detergente e panno monouso eliminando a fine operazione i segni di sgocciolatura del pavimento . Le veneziane è consigliabile siano smontate e lavate in apposito locale . I caloriferi devono essere spolverati ad umido . Il lavaggio a fondo va eseguito dopo il periodo invernale appena spento l'impianto .

Pulizia esterna davanzali e balconi

Attrezzatura : Dopo la spazzatura, i pavimenti dei balconi vanno lavati manualmente con duo-mop o nel caso di ampie superfici, con lavasciuga . Per i davanzali si usano panni eventualmente abrasivi o apposite attrezzature (aste, spazzole etc.) .

Prodotti : I davanzali e le ringhiere dei balconi a seconda della conformazione e dei materiali di cui sono costituiti, vanno deterse con soluzione detergente sgrassante .

Operazioni : vedi paragrafo specifico per il lavaggio dei pavimenti e pulizia degli arredi .

Pulizia scale e corrimano

Attrezzatura : idonei attrezzi (duo-mop, mini mop tessuto spugnoso etc.), panni monouso .

Prodotti : soluzione detergente .

Operazioni : previa scopatura ad umido, usare per il lavaggio delle scale, la medesima procedura prevista per il lavaggio dei pavimenti, avendo cura di sostituire spesso, almeno ogni 40 mq. , il tessuto e rinnovare la soluzione detergente . La pulizia deve essere comprensiva di scalino ed alzata . I corrimano, previa spolveratura sono detersi con panno monouso inumidito .

Modalità di svuotamento e pulizia dei contenitori per rifiuti

Fra i rifiuti ordinari assimilabili a quelli urbani, rientrano la carta, gli imballaggi , i residui della pulizia dei locali, i rifiuti domestici in genere.

Attrezzatura : Carrello dotato di sacchetto portarifiuti, sacchi di raccolta.

Prodotto : detergente .

Operazioni : I sacchi dei rifiuti ordinari devono essere rimossi ed allontanati dai locali utilizzando l'apposito carrello . Periodicamente ed in caso di macchie evidenti, i contenitori dei sacchi, vanno detersi . Il sacco che contiene i rifiuti, una volta pieno va chiuso e riposto negli spazi indicati per il successivo trasferimento ai punti di raccolta, da effettuarsi al termine delle operazioni .

Svuotare e pulire gli eventuali posacenere con panno monouso e soluzione detergente .

PRECISAZIONI

TUTTO IL MATERIALE NECESSARIO PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DOVRA' ESSERE FORNITO DALLA DITTA AGGIUDICATARIA :

- ❑ PRODOTTI ED ATTREZZATURE
- ❑ MACCHINARI
- ❑ SACCHI PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI
- ❑ PANNI MONOUSO, GARZE MONOUSO E/O COTONE, FRANGE MOP, GUANTI MONOUSO

NELLE PAGINE SEGUENTI SI ALLEGANO LE SCHEDE “ PRESTAZIONI E FREQUENZE “ DELLE AREE IN BASE AL TIPO DI RISCHIO (BASSO – MEDIO)

PRESTAZIONI E FREQUENZE AREE A BASSO RISCHIO (*Zone di tipo A*)

| <i>OPERAZIONI DA SVOLGERE</i> | <i>FREQUENZA *</i> |
|---|--------------------|
| PRELIMINARI | |
| Svuotatura cestini e posacenere | 1 volta al giorno |
| Raccolta rifiuti urbani e pericolosi | 1 volta al giorno |
| | |
| PAVIMENTI | |
| Scopatura ad umido | 1 volta al giorno |
| Aspirazione moquettes e zerbini | 1 volta al giorno |
| Lavaggio aree ingombre e libere | 1 volta al giorno |
| Lavaggio scale, percorsi primari e secondari | 1 volta al giorno |
| Deceratura e ceratura di protezione | Quadrimestrale |
| Spray cleaning ad alta velocità | Trimestrale |
| N.B. : Deceratura e ceratura di protezione zone classificate ad “alto calpestio” | Bimestrale |
| | |
| ARREDI | |
| Spolveratura ad umido scrivanie, arredi, etc. | 1 volta al giorno |
| Eliminazione impronte e macchie da porte, pareti e infissi, interruttori, telefoni | trisettimanale |
| | |
| SERVIZI IGIENICI | |
| Sanificazione lavabi, bidets, rubinetterie , distributori di sapone e carta | 1 volta al giorno |
| Sanificazione tazze wc, orinatoi e svuottatoi (parte interna ed esterna) spazzola wc, relativo contenitore e zone adiacenti | 1 volta al giorno |
| Lavaggio e asciugatura specchi | 1 volta al giorno |
| Disincrostazione lavabi, rubinetterie, tazze wc etc etc | Mensile |
| Servizi igienici dell’atrio a servizio degli ambulatori | 1 volte al giorno |
| Lavaggio e asciugatura degli specchi di detti servizi igienici dell’atrio | 1 volte al giorno |
| | |
| VETRI E PARETI LAVABILI | |
| Lavaggio vetri ed infissi interni | Bimestrale |
| Sanificazione pareti lavabi/piastrelate servizi igienici | Bimestrale |
| | |
| | |

| SOFFITTI | |
|---|----------------------|
| Asportazione ragnatele ed aspirazione | In presenza visibile |
| Lavaggio soffitti lavabili | Annuale |
| VARIE | |
| Scopatura e lavaggio ascensori, montacarichi, monolettighe | 1 volta al giorno |
| Trasporto rifiuti urbani e rifiuti pericolosi ai punti di raccolta | 1 volta al giorno |
| Pulizia esterna davanzali e balconi | mensile |
| Passamano di scale e reparti | 1 volta al giorno |
| Ringhiere delle scale | Settimanale |
| Aspirazione apparecchi illuminaz.,caloriferi,veneziane, condizionat. e bocchette areaz. | Bimestrale |
| Lavaggio apparecchi illuminaz.,caloriferi,veneziane, condizionatori e bocchette areaz | Trimestrale |
| Risanamento dei locali | Semestrale |

* N.B. : la frequenza giornaliera si riferisce ai giorni lavorativi di apertura del servizio o ufficio

PRESTAZIONI E FREQUENZE AREE A MEDIO RISCHIO (Zone di tipo B)

| OPERAZIONI DA SVOLGERE | FREQUENZA * |
|--|--------------------|
| PRELIMINARI | |
| Svuotatura cestini e posacenere | 1 volta al giorno |
| Raccolta rifiuti urbani e pericolosi | 1 volta al giorno |
| PAVIMENTI | |
| Scopatura ad umido | 1 volta al giorno |
| Aspirazione moquette e zerbini | 1 volta al giorno |
| Aspirazione e scopatura ad umido delle scale | 1 volta al giorno |
| Lavaggio aree ingombre e libere | 1 volta al giorno |
| Lavaggio scale, percorsi primari e secondari | 1 volta al giorno |
| Deceratura e ceratura di protezione | Trimestrale |
| Spray cleaning ad alta velocità | Bimestrale |
| ARREDI | |
| Spolveratura ad umido scrivanie, arredi, etc. | 1 volta al giorno |
| Eliminazione impronte e macchie da porte, pareti e infissi,interruttori,telefoni | 1 volta al giorno |
| | |

| SERVIZI IGIENICI | |
|---|----------------------|
| Sanificazione lavabi, bidets, rubinetterie e adiacenze, distributori di sapone e carta | 1 volta al giorno |
| Sanificazione tazze wc, orinatoi e svuottatoi (parte interna ed esterna) spazzola wc, relativo contenitore e zone adiacenti | 1 volta al giorno |
| Lavaggio e asciugatura specchi | 1 volta al giorno |
| Disincrostazione lavabi, rubinetterie, tazze wc etc etc | Quindicinale |
| | |
| | |
| VETRI E PARETI LAVABILI | |
| Lavaggio vetri ed infissi interni | Mensile |
| Sanificazione pareti lavabi/piastrelate servizi igienici | Mensile |
| | |
| | |
| SOFFITTI | |
| Asportazione ragnatele ed aspirazione | In presenza visibile |
| Lavaggio soffitti lavabili | Annuale |
| | |
| VARIE | |
| Trasporto rifiuti urbani e rifiuti pericolosi ai punti di raccolta | 1 volta al giorno |
| Aspirazione apparecchi illuminaz.,caloriferi,veneziane, condizionat. e bocchette areaz. | Mensile |
| Lavaggio apparecchi illuminaz.,caloriferi,veneziane, condizionatori e bocchette areaz | Bimestrale |
| Pulizia esterna davanzali | Quindicinale |
| Risanamento dei locali | Trimestrale |

* **N.B. :** la frequenza giornaliera si riferisce ai giorni lavorativi di apertura del servizio o ufficio

Articolo 5

PRESTAZIONI STRAORDINARIE

Su richiesta dell'Amministrazione la ditta dovrà effettuare i servizi di pulizia a fondo dei nuovi locali acquisiti nel corso della durata dell'appalto di cui in oggetto o dei locali per i quali vengono effettuati dei lavori di tinteggiatura e/o muratura e/o falegnameria.

Per questi lavori e per eventuali lavori di facchinaggio verrà corrisposto un compenso da pattuirsi, di volta in volta, tra la ditta aggiudicataria del servizio di pulizia e l' Azienda Sanitaria Provinciale che non potrà essere inferiore ai costi orari desumibili dalle tabelle predisposte dal Ministero del lavoro vigenti al momento della richiesta.

Articolo 6

MAGGIORI O MINORI PRESTAZIONI RICHIESTE

Al verificarsi, nel corso del periodo contrattuale, di aumenti o riduzioni temporanee o permanenti di locali, l'Azienda Sanitaria Provinciale si riserva la piena facoltà, dandone preavviso a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento almeno quindici giorni prima, di estendere ai nuovi locali il servizio di pulizia ovvero di sospendere, ridurre o sopprimere il servizio stesso dei locali non più disponibili.

Articolo 7

DIVIETO NELL'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

E' fatto divieto di spegnere qualunque tipo di apparecchiatura informatica e sanitaria e di muovere, per esigenze di servizio, i cavi collegati ai macchinari ed i macchinari stessi. Per particolari esigenze di servizio le apparecchiature informatiche e sanitarie ed i relativi cavi potranno essere spostati solo da parte del competente personale dell'Azienda, che dovrà essere interpellato in merito con un certo anticipo. Durante l'espletamento del servizio è vietato utilizzare panni umidi e/o qualunque tipo di prodotto per la pulizia di ogni apparecchiatura informatica; le stesse devono essere solo spolverate settimanalmente.

Articolo 8

PRESCRIZIONI GENERALI

Consumi

Durante l'espletamento del servizio le luci dei corridoi dovranno essere accese solo a metà, quelle degli uffici non tutte insieme, bensì gradatamente secondo l'ordine di prosecuzione dei lavori. Inoltre, a lavori ultimati, si dovrà controllare che le finestre siano chiuse come pure i rubinetti dei servizi igienici in genere e che gli uffici ed i servizi siano chiusi.

Ascensori

Gli ascensori dovranno essere usati moderatamente e solo per esigenze di servizio.

Telefoni

Per nessun motivo potranno essere usati i telefoni.

Norme di sicurezza

Nell'eventuale uso di qualsiasi attrezzatura elettrica per pulizia meccanica, quali lavapavimenti, aspirapolvere, aspiraliquidi, o lucidatrici, è indispensabile che le stesse siano costruite con tutti i requisiti rispondenti alle Norme di Sicurezza C.E.I (Comitato Elettrotecnico Italiano).

Programmazione pulizie periodiche

Il calendario delle pulizie periodiche deve essere concordato con il Responsabile dell'area che verificherà l'esecuzione e controfirmerà la relativa scheda.

Articolo 9

PERSONALE

Tutto il personale adibito al servizio consesso in appalto dovrà essere alle dipendenze e sotto l'esclusiva responsabilità dell'appaltatore, sia nei confronti dell'Azienda Sanitaria Provinciale, sia nei confronti di terzi.

La ditta appaltatrice dovrà impiegare il personale di sicura moralità, addestrato per l'esatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali.

La ditta si obbliga con il presente contratto a:

- attuare nei confronti dei lavoratori dipendenti (e, se Cooperativa, anche nei confronti dei soci) le condizioni normative dei contratti collettivi di lavoro applicabili alla data dell'offerta alla categoria di appartenenza dei dipendenti stessi e nella località in cui si svolgono i lavori;

- corrispondere ai dipendenti condizioni retributive non inferiori a quelle risultanti dai citati contratti collettivi;
- osservare tutte le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni dei contratti collettivi ed in genere da ogni altro contratto collettivo localmente applicabile, successivamente stipulato per la categoria;
- aprire la posizione contributiva nella città di Crotone.

La ditta è tenuta all'osservanza, nei confronti dei propri dipendenti, delle norme in materia di assicurazioni assistenziali, previdenziali, di igiene e sicurezza del lavoro, nonché a corrispondere il trattamento economico previsto da contratti collettivi del settore, anche dopo la scadenza dei medesimi contratti collettivi e fino alla loro sostituzione.

I suddetti obblighi vincolano la Ditta nel caso in cui non sia aderente alle Associazioni stipulanti o receda da esse.

L' Azienda Sanitaria Provinciale in caso di violazione di quanto prescritto nei precedenti punti, previa comunicazione dell'impresa dell'inadempienza emersa o denunciata dall'Ispettorato del Lavoro, potrà sospendere l'emissione dei mandati di pagamento per un ammontare corrispondente al dovuto dei dipendenti fino a che non sia ufficialmente accertato che il debito verso i lavoratori non sia saldato, ovvero che l'eventuale vertenza sia stata conclusa. Per tale sospensione l'impresa non potrà opporre eccezioni né avanzare pretese di risarcimento danni.

Durante l'orario di lavoro il personale della ditta dovrà indossare idonea uniforme, con contrassegno della ditta stessa, composta da casacca e pantaloni di colore da concordare con i Responsabili dell'ASP Crotone designati, al fine di non confondere il personale con altre qualifiche professionali presenti e apposito tesserino di riconoscimento esposto e visibile.

La divisa ed il tesserino dovranno essere forniti dalla ditta.

La ditta appaltatrice si obbliga, inoltre, a fornire, all'inizio dell'appalto, l'elenco del personale addetto ai lavori, con l'indicazione delle esatte generalità e del domicilio, nonché di segnalare tempestivamente le successive variazioni.

Il personale non gradito all'Amministrazione dovrà essere sostituito in qualsiasi momento nel corso dell'appalto su richiesta motivata dell'Amministrazione stessa.

La ditta si obbliga, altresì, ad impiegare personale di assoluta fiducia e di provata riservatezza, il quale dovrà astenersi dal manomettere e prendere conoscenza di pratiche, documenti e corrispondenza ovunque posti e dal divulgare informazioni delle quali abbia avuto notizia occasionalmente durante l'espletamento del servizio.

A richiesta l'assuntore dell'appalto dovrà fornire la prova di adempimento degli obblighi di cui sopra. Il personale assente per sostituzione, riposi, ferie e malattie deve essere tempestivamente sostituito.

Per la corretta esecuzione del servizio l'impresa aggiudicataria dovrà assicurare un monte ore di almeno **43.000 ore annue**.

Inoltre, i progetti che per l'espletamento del Servizio richiesto prevedono un numero di ore inferiore, saranno ritenuti inidonei e, quindi, non valutabili con conseguente esclusione della ditta dalla fase successiva di gara.

Articolo 10 DANNI A PERSONE O COSE

L'Appaltatore sarà ritenuto responsabile della condotta dei propri dipendenti di ogni danno o molestia che ne potranno derivare ai sensi dell'art. 2049 del c.c.

L'aggiudicatario dovrà inoltre rispondere di qualunque danno che possa derivare all'Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone in conseguenza della cattiva esecuzione dell'appalto.

A tal fine la ditta dovrà contrarre polizza assicurativa con idonea compagnia con massimali adeguati all'Entità del presente Appalto .

Articolo 11

NORME E REGOLAMENTO OPERATORI ADDETTI ALLE PULIZIE

11.1.

L'Impresa ed il suo personale, devono uniformarsi a tutte le norme di carattere generale emanate dall'Azienda Sanitaria Provinciale per il proprio personale ed attenersi a tutte le norme inerenti l'igiene e la sicurezza di lavoro .

Il personale in servizio è tenuto a rispettare le consuete norme di educazione che definiscono i criteri di un comportamento civile e di correttezza del lavoro . In particolare deve :

- ❑ Svolgere il servizio negli orari prestabiliti ; non sono ammesse variazioni dell'orario di servizio se non preventivamente concordate ;
- ❑ Rispettare gli ordini di servizio seguendo le operazioni affidate secondo le metodiche e le frequenze stabilite ;
- ❑ Essere sempre presente nelle rispettive zone di lavoro negli orari concordati tra l'Amministrazione e l'Impresa : a tal fine si richiede all'Impresa la predisposizione di un piano di lavoro dettagliato da concordare preventivamente con i Referenti dell'Azienda ;
- ❑ Non prendere visione di documenti, mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze concernenti i degenti, l'organizzazione e l'andamento dell'Ente .

11.2.

L'Impresa ove richiesto dall'Amministrazione deve essere in grado in qualsiasi momento di precisare in quale orario è stato affidato ogni singolo servizio .

11.3.

Se nell'esecuzione del servizio, gli addetti notano guasti o rotture, devono darne immediata comunicazione al Referente dell'Azienda Sanitaria Provinciale .

11.4.

L'Impresa deve designare una persona con funzioni di Responsabile da segnalare all'Amministrazione. La funzione del Responsabile è quella di controllare e far osservare al personale impiegato le funzioni e i compiti stabiliti . Tutte le comunicazioni e le contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio con detto Responsabile che dovrà essere munito di delega espressa da parte dell'Impresa, dovranno intendersi fatte direttamente all'Impresa .

Il Responsabile durante le ore di servizio deve essere a disposizione dell'Amministrazione entro trenta minuti dalla chiamata .

11.5.

Ogni operatore deve dimostrare di essere a conoscenza dei criteri di pulizia e sanificazione, delle corrette procedure d'intervento di tutte le operazioni che gli competono : a tal fine l'Impresa si impegna :

- ❑ Ad istruire gli operatori con specifici corsi professionali di almeno otto ore ;
- ❑ A presentare unitamente al progetto, copia del programma dei corsi ;

- ❑ A fornire il calendario dei corsi, tenendo conto che tutto il personale impiegato deve aver partecipato al corso prima dell'inizio del servizio . Ai corsi potrà partecipare con funzione di supervisore un membro designato dall'ASP Crotone .

11.6.

La Ditta Appaltatrice dovrà fornire all'Amministrazione, la seguente documentazione relativa ai requisiti tecnico professionali posseduti :

- ❑ Nominativo del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione ;
- ❑ Nominativo del Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza ;
- ❑ Elenco dei mezzi e attrezzature previsti per l'esecuzione dei lavori comprensivo di eventuale documentazione inerente la marcatura CE ;
- ❑ Elenco dei dispositivi di protezione individuale (con marcatura CE)
- ❑ Documentazione dell'avvenuta formazione professionale degli addetti ;

L'Amministrazione appaltante, fornirà prima dell'inizio dei lavori dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti, in riferimento all'attività oggetto dell'appalto .

11.7.

Nell'esecuzione del Contratto, l'Impresa farà capo esclusivamente per ciò che riguarda l'espletamento del servizio e la disciplina del personale, al referente designato dall'Amministrazione .

11.8.

L'Amministrazione, tramite incaricati, si riserva il diritto di accedere ai locali assegnati all'Impresa come luogo deposito macchine, attrezzi e prodotti e controllarne lo stato di manutenzione e pulizia alla presenza dell'incaricato dell'Impresa .

Articolo 12 CONTROLLI

Il controllo dell'effettuazione dei lavori sarà svolto periodicamente dai vari Referenti dei Distretti .

L'Azienda Sanitaria Provinciale si riserva di far ripetere lo svolgimento di un servizio qualora il Responsabile di Area ritenga che lo stesso non sia stato eseguito conformemente a quanto previsto .

Da tale controllo verrà redatto un verbale controfirmato da ambedue le parti .

L'Azienda Sanitaria Provinciale, farà pervenire per iscritto all'Impresa le osservazioni e le contestazioni rilevate dai controlli .

Se entro otto giorni dal ricevimento della lettera di contestazione, l'Impresa non fornirà nessuna contro prova probante, si applicheranno le penali previste dal contratto .

Articolo 13 CONTROLLO MONTE ORE

Per il controllo del monte ore, l'Azienda Sanitaria Provinciale, si riserva di chiedere la relativa documentazione alla ditta Appaltatrice del Servizio .

Articolo 14 **PENALITA'**

L'Amministrazione si riserva di applicare in caso di mancata o insufficiente esecuzione, in tutto o in parte, del servizio o altre mancanze contestate dall'Unità Operativa Provveditorato e accertate in contraddittorio tra i vari referenti dei Distretti e l'Impresa, le seguenti penali dopo il terzo richiamo scritto :

- ❑ Da €. 50.00 a €. 100.00 a seconda del disservizio o della ripetitività della segnalazione per ogni area non pulita, secondo i livelli di qualità definiti dal contratto, segnalato dal referente o dal Responsabile del controllo ASP .
- ❑ €. 150.00 per mancato rispetto del monte ore complessivo previsto .
- ❑ €. 150.00 per sostituzione personale non segnalato al Responsabile ASP .

Articolo 15 **SOSPENSIONE DEI PAGAMENTI**

L'Amministrazione al fine di garantirsi in modo efficace sulla puntuale osservanza delle clausole contrattuali, potrà sospendere, ferma l'applicazione delle eventuali penalità, i pagamenti alla Ditta, in caso di contestazione di inadempienze nell'esecuzione del servizio, fino a che non si sia posta in regola con gli obblighi contrattuali .

La sospensione non potrà avere durata superiore a tre mesi dal momento della relativa notifica che avverrà in forma amministrativa e non giudiziale .

Articolo 16 **RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

L'Amministrazione potrà richiedere la risoluzione del Contratto senza bisogno di messa in mora, con semplice provvedimento amministrativo :

- a) in caso di grave e reiterata inadempienza ;
- b) in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi contrattuali e di mancata reintegrazione del deposito cauzionale ;
- c) in caso di cessione dell'Azienda, di cessazione dell'attività, oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico della ditta ;
- d) in caso di morte di qualcuno dei soci, ove la ditta sia costituita in Società di fatto o in nome collettivo, o di uno dei soci accomandatari, ove trattasi di società in accomandita e l'Amministrazione non ritenga di continuare il rapporto contrattuale con gli altri Soci ;
- e) in caso di accertato reiterato mancato versamento dei contributi di legge per i lavoratori occupati ;
- f) nei casi previsti dalla legge antimafia .

In caso di risoluzione, alla Ditta Appaltatrice verrà corrisposto il prezzo contrattuale delle giornate di servizio effettuate fino al giorno della risoluzione, deducendo le penalità e le spese cui andrà incontro l'Amministrazione . La risoluzione darà diritto all'Amministrazione di rivalersi su eventuali crediti della Ditta, nonché sulla cauzione prestata.

Articolo 17

EFFETTI DELLA RISOLUZIONE

Con la risoluzione del Contratto, sorgerà nell'Amministrazione, il diritto di affidare a terzi il servizio, in danno della Ditta . Alla ditta inadempiente saranno addebitate le eventuali spese sostenute in più dall'ASP rispetto a quelle previste dal contratto risolto, salva l'azione per il risarcimento del maggior danno subito e ogni altra azione ritenuta opportuna dall'ASP a tutela dei propri interessi . Il relativo importo, sarà prelevato dal deposito cauzionale, ove questo non fosse sufficiente, da eventuali crediti della Ditta, senza pregiudizio dei diritti dell'Amministrazione sui beni della Ditta stessa . Nel caso di minor spesa, nulla comporterà alla ditta inadempiente .

Articolo 18

CAUZIONE

La perfetta ed integrale esecuzione del contratto, sarà garantita da un deposito cauzionale da presentarsi nei modi e nei termini di legge .

Articolo 19

AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione del servizio di pulizia e sanificazione avverrà ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs 163/06 all'Impresa che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa . La valutazione economica e tecnica effettuata da apposita commissione, avrà luogo in base ai seguenti elementi :

- | | | | |
|-----------|------------------------------|--------------|----------------------|
| 1) | QUALITA' DEL SERVIZIO | punti | 60 (sessanta) |
| 2) | PREZZO | punti | 40 (quaranta) |

1. QUALITA' DEL SERVIZIO

Parametri assunti per determinare la qualità del servizio : saranno presi in considerazione le seguenti caratteristiche:

| Sistema organizzativo generale dei Servizi | PULIZIA | F.P. | MAX PUNTI 40 |
|---|---|-------------|----------------------------------|
| | 1) Organizzazione generale del Servizio nelle 24 ore | MAX 14 | |
| | 2) Organizzazione degli interventi in urgenza | MAX 7 | |
| | 3) Numero di dipendenti utilizzati e monte ore lavorativo * | MAX 7 | |
| | 4) Migliorie | MAX 7 | |
| | 5) Organizzazione logistica | MAX 5 | |

| | | | |
|--|--|-------|----------------------------------|
| Macchinari, attrezzature e prodotti utilizzati nell'esecuzione del Servizio | PULIZIA | | MAX PUNTI 10 |
| | 1) Apparecchiature adottate (numero e caratteristiche) | MAX 4 | |
| | 2) Prodotti igienizzanti/disinfettanti utilizzati | MAX 6 | |
| Sistemi di controllo e verifiche di qualità e sicurezza | PULIZIA | | MAX PUNTI 10 |
| | 1) Sistema di controllo e verifica della qualità | MAX 6 | |
| | 2) Descrizione del piano di Sicurezza previsto | MAX 4 | |

* Nota bene : dovrà essere garantito un Monte ore annuo di almeno 43.000 ore . I progetti che prevederanno un numero di ore inferiore, saranno ritenuti inidonei e quindi non valutabili con conseguente esclusione della Ditta dalla fase successiva di gara.

a.1) Ai fini della determinazione del coefficiente riferito alla qualità sarà applicata la seguente formula:

$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$ dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

\sum_n = sommatoria.

I coefficienti di natura *qualitativa* V(a)_i sono determinati attraverso la trasformazione in coefficienti variabili tra zero ed uno della somma dei valori attribuiti dai singoli commissari mediante il "confronto a coppie", seguendo le linee guida riportate nell'allegato G, al d.P.R. n. 207/2010.

Una volta terminati i “confronti a coppie”, si sommano i valori attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari. Tali somme provvisorie vengono trasformate in coefficienti definitivi, riportando ad uno la somma più alta e proporzionando a tale somma massima le somme provvisorie prima calcolate;

- a.2) In caso di mancata presentazione dell'offerta tecnica, al relativo concorrente sarà attribuito inderogabilmente un punteggio "zero" nel confronto a coppie di cui al precedente punto a.1);
- a.3) Nel caso un'offerta tecnica sia parziale, per la mancata presentazione di proposte migliorative relativamente ad uno o più d'uno degli elementi di valutazione, al predetto elemento di valutazione sarà attribuito inderogabilmente un punteggio "zero" nel confronto a coppie di cui al precedente punto a.1);
- a.4) Nel caso un'offerta tecnica o una parte della stessa relativa ad uno o più d'uno degli elementi di valutazione, sia in contrasto con gli adempimenti formali prescritti dal presente disciplinare di gara, troveranno applicazione rispettivamente i precedenti punti a.2) e a.3);
- a.5) Qualora le offerte tecniche ammesse oppure uno o più d'uno degli elementi di valutazione i siano in numero inferiore a 3 (tre), in luogo del metodo di cui al precedente punto a.1), la commissione giudicatrice attribuisce i coefficienti numerici variabili da zero a uno sulla base del proprio autonomo e libero apprezzamento di discrezionalità tecnica; trova comunque applicazione la formula di cui al precedente punto a.1);

2. PREZZO (punti 40)

Ai fini della determinazione del coefficiente riferito all'elemento di natura quantitativa (*prezzo*) la commissione utilizza la seguente formula:

$P = (P_{min} / P_x) * 40$, dove **P** è il punteggio attribuito al concorrente in esame;

P_{min} è il prezzo più basso tra quelli offerti dai concorrenti in Gara;

P_x è il prezzo dell'offerta in esame;

40 è il fattore ponderale assegnato all'offerta.

All'offerta più vantaggiosa verrà attribuito il punteggio massimo, alle altre offerte verranno assegnati i punteggi in misura proporzionale.

- c) la graduatoria per l'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa è effettuata sommando i punteggi attribuiti a tutti gli elementi dell'offerta di ciascun concorrente;
- d) **offerte anormalmente basse**: ai sensi dell'articolo 86, comma 2, del decreto legislativo n. 163 del 2006, e s.m. sono considerate anormalmente basse le offerte in relazione alle quali, all'esito della gara, risultino attribuiti contemporaneamente:
 - d.1) il punteggio relativo al prezzo, «Offerta di prezzo» sia pari o superiore ai quattro quinti del punteggio massimo attribuibile allo stesso elemento prezzo;
 - d.2) la somma del punteggio dell'offerta tecnica sia pari o superiore ai quattro quinti della somma del punteggio massimo attribuibile.

Saranno, comunque, considerate inammissibili, ed escluse dalla gara , le offerte nelle quali il costo del lavoro previsto sia inferiore al costo stabilito da CCNL e dalle tabelle di categoria del Ministero del Lavoro attualmente vigenti (Aprile 2013).

3) Fase iniziale di ammissione alla gara:

La commissione di gara si riunirà in seduta pubblica per l'esame della documentazione amministrativa.

Successivamente sarà nominata una commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte tecniche.

I lavori della commissione giudicatrice saranno svolti in seduta riservata.

**Articolo 20
PAGAMENTI**

I pagamenti saranno eseguiti entro 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura . Tutte le fatture non potranno comunque essere liquidate qualora non riportino il visto di regolarità del servizio svolto, che verrà posto solo dopo il superamento delle condizioni indicate all'art. 11 del presente Capitolato .

**Articolo 21
SPESE CONTRATTUALI**

Sono a totale carico della Ditta Appaltatrice, le spese di bollo, i diritti di segreteria, le spese per la registrazione fiscale del contratto, nonché ogni altro onere fiscale presente e futuro dovuto secondo le leggi in vigore .

**Articolo 22
REVISIONE PREZZI**

Per quanto concerne la revisione prezzi, troverà applicazione la normativa vigente in materia.

**Articolo 23
RINVIO**

Per quanto non espressamente previsto nel Capitolato Speciale d'Oneri, si fa riferimento alle norme legislative in materia .

**Articolo 24
CONTROVERSIE**

In caso di controversie, il FORO competente è quello di Crotone .

Timbro e Firma per accettazione

Il Rappresentante Legale